13 dicembre

Lucia di Siracusa (+ 304)
martire

Oggi le chiese d'oriente e d'occidente ricordano il martirio di Lucia, vergine di Siracusa messa a morte al tempo delle persecuzioni di Diocleziano. Vissuta sul finire del III sec., secondo la tradizione Lucia era di nobile famiglia, ed era promessa sposa a un suo concittadino. Recatasi assieme alla madre gravemente ammalata in pellegrinaggio a Catania sulla tomba di sant'Agata, Lucia udì il brano del vangelo in cui si narra dell'emorroissa guarita dopo aver toccato il lembo del mantello di Gesù. Essa esortò allora la madre a fare altrettanto, toccando il sepolcro di Agata, e ne ottenne la guarigione. Tornata allora a Siracusa, Lucia decise di rinunciare al matrimonio e di dare tutti i suoi beni ai poveri. Ma il fidanzato, sentendosi raggirato, la accusò presso le autorità romane di essere cristiana e di opporsi al culto dell'imperatore. Condannata al martirio, Lucia venne prima condotta in una casa di prostituzione, e poi, visto che nessuno riusciva nemmeno ad avvicinarla, fu sottoposta a tormenti e infine uccisa di spada nell'anno 304. Siccome il suo nome in latino ha la stessa radice di «luce», e la sua memoria cade in dicembre, Lucia fu associata fin dall'antichità alla Luce vera venuta nel mondo per redimere ogni uomo: il Cristo, «luce per la rivelazione alle genti» e che le tenebre non possono sopraffare. Sempre per il suo nome, Lucia divenne la santa protettrice dei non vedenti. Le sue spoglie mortali sono custodite a Venezia.

TRACCE DI LETTURA

Quando il fidanzato seppe che i suoi beni erano stati tutti dati ai poveri, portò Lucia davanti al console Pascasio e l'accusò di essere cristiana e di non ubbidire alle leggi imperiali. Subito Pascasio le ordinò di sacrificare agli idoli. Lucia rispose: «Visitare i poveri e aiutarli nelle loro miserie è un sacrificio che piace a Dio: io non ho ormai più ricchezze da offrire ma soltanto me stessa che offro vittima al Dio vivente».
(Jacopo da Varagine, Leggenda aurea)

PREGHIERA

Dio nostro redentore,
tu hai dato luce al mondo
che era nelle tenebre
grazie alla forza sanante
della croce di Cristo:
effondi su di noi quella luce,
ti preghiamo,
affinché possiamo,
assieme alla tua martire Lucia,
con la purezza delle nostre vite,
riflettere la luce di Cristo
e per opera della sua passione
giungere alla luce della vita senza fine.
Attraverso Gesù Cristo
tuo Figlio, nostro Signore,
che vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito santo,
un solo Dio, ora e sempre.

LETTURE BIBLICHE
2Cor 10,17-11,32; Mt 10,28-33

LE CHIESE RICORDANO...

ANGLICANI:
Lucia, martire a Siracusa
Samuel Johnson (+ 1784), moralista

CATTOLICI D'OCCIDENTE:
Lucia, vergine e martire (calendario romano e ambrosiano)

COPTI ED ETIOPICI (4 kiyahk/t?????):
Andrea, apostolo

LUTERANI:
Lucia, martire a Siracusa
Odilia (+ ca 720), badessa in Alsazia
Christian Fürchtegott Gellert (+ 1769), poeta in Sassonia

MARONITI:
Lucia, martire

ORTODOSSI E GRECO-CATTOLICI:
Eustrazio, Aussenzio, Eugenio, Mardario e Oreste di Aurarakа (III-IV sec.), martiri
Lucia, vergine e martire
Vachtang Gorgasali (+ 502; Chiesa georgiana)

VETEROCATTOLICI:
Lucia, vergine e martire